Truffe e raggiri ai danni di anziani, segnalazioni a Varazze e Savona

di **Redazione**
28 Gennaio 2016 – 7:21

Savona. Truffe e raggiri. Nel mirino sempre persone anziane. Malviventi scaltri e senza scrupoli che scelgono con cura chi colpire e depredare di denaro e gioielli.

Casi che si ripetono con maggiore frequenza tra Andora e Varazze. Ed è proprio nella cittadina dell'estremo levante savonese che le truffe o i tentativi vengono segnalati con maggiore frequenza.

Una donna ha raccontato, solo qualche giorno, che due uomini si sono spacciati per incaricati dell'Enel, muniti pure di un tesserino, probabilmente realizzato al computer con grande attenzione. "Citofonano a caso, quindi utilizzano lo stratagemma di non aprir bocca alla risposta perché, in questo modo, nella maggioranza dei casi, l'inquilino tende ad aprire il portone con il pulsante automatico", racconta una delle ultime vittime. "Non hanno alcun accento. Mi hanno riferito che tutti i vicini di casa avevano già aggiornato le fatturazioni dell'Enel tramite la modulistica in loro possesso. Peccato che il mio contratto fosse di fornitura dell'appartamento fosse stato stipulato con l'Eni". A quel punto la coppia

non ha potuto far altro che mollare la presa.

Ma un caso analogo è stato segnalato anche nel quartiere savonese della Villetta. In questo caso i malviventi hanno preso di mira un ottantenne che guardando dallo spioncino della porta di casa si è accorto della presenza di un uomo dal fare sospetto. A metterlo in fuga è stata la vicina che le ha chiesto i documenti “minacciando” di chiamare i carabinieri. Sotto casa c’era una donna che lo attendeva. Forse era la complice.

Carabinieri e polizia raccomandano di non aprire a persone sconosciute, ma anzi di chiamare subito il 112 o il 113